

**Collegio dei Revisori dei conti
del Comune di Besana in Brianza**



Comune di Besana in Brianza
(Provincia di Monza e Brianza)

***Parere del Collegio dei Revisori dei conti
sul Bilancio finanziario di previsione
2018 - 2020***

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Enrico Facchetti

Dott.ssa Danila Battaglia

Rag. Claudio Quadranti

A handwritten signature or set of initials in the bottom right corner of the page, consisting of several loops and strokes.

Il Collegio dei Revisori

Preso atto:

- che nella seduta del 25 gennaio 2018 la Giunta Comunale ha approvato, con delibera n. 21, quale atto prodromo, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (nel prosieguo DUP) 2018 - 2020;
- che nella medesima seduta è stato approvato, con delibera n. 22, lo schema del bilancio finanziario di previsione 2018 - 2020;

Esaminati gli atti sopra citati;

attesta

- che la nota di aggiornamento al DUP si configura, come tra l'altro indicato nel citato atto deliberativo, come lo schema definitivo dello stesso;
- che il DUP risulta predisposto secondo i principi dell'allegato 4/1, punto 8, del D.Lgs. n.118/2011, comprendente sia la parte strategica che quella operativa. Nel DUP risultano esplicitati gli indirizzi strategici e obiettivi strategici nonché tutti i riferimenti finanziari ivi previsti e relativi al periodo temporale del bilancio di previsione;
- che il bilancio finanziario di previsione 2018-2020 è stato formato e redatto nel rispetto dei principi contabili e della modulistica prevista dal D.Lgs. n.118/2011;
- che al bilancio risultano presenti gli allegati previsti dall'art.11, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011;
- che al bilancio risulta allegato il Piano degli Indicatori dei risultati attesi così come previsto dall'art. 18 bis comma 3 del D.lgs. 118/2011 e redatto secondo lo schema adottato con Decreto Ministero Interno del 23.12.2015;

accerta

Tenuto conto anche delle linee d'indirizzo per la formazione del bilancio adottate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - con propria deliberazione n.9 del 18/3/2016 le seguenti fattispecie e peculiarità:

Saldo di finanza pubblica

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica l'ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali riferite ai titoli di bilancio indicati nell'art.1, comma 466, della Legge 232/2016;

Ai sensi del comma 468 della citata legge allo schema del bilancio è allegato il prospetto contenente le previsioni di competenza triennale 2018/2020. I dati finanziari esposti considerano, così come previsto, il Fondo Pluriennale Vincolato sul triennio 2018/2020. Correttamente nel calcolo dei saldi non si è tenuto conto dello stanziamento, nelle singole annualità, del FCDE;

I dati finali evidenziano i seguenti saldi di finanza pubblica:

1.bilancio 2018	euro +	317.650,00
2.bilancio 2019	euro +	347.150,00
3.bilancio 2020	euro +	353.450,00

e, pertanto, gli stessi rispettano la previsione normativa;

Equilibri finanziari di bilancio

Lo schema del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018-2020 approvato dalla Giunta Comunale contempla il quadro degli equilibri di bilancio;

Si rileva, per quanto concerne il sistema delle fonti di finanziamento, che l'ente ha operato una corretta costruzione degli equilibri di parte corrente ove è stato tenuto conto in particolare:

1. degli effetti finanziari riferiti alle esenzioni e agevolazioni IMU e TASI (per quest'ultima è stato verificato l'importo del trasferimento compensativo rispetto al gettito effettivo);
2. della sospensione, per il 2018, della possibilità di prevedere aumenti di tributi e addizionali;

L'equilibrio di parte corrente è assicurato con il ricorso a euro 40.000,00 di proventi di concessioni edilizie finalizzati per finanziare spese di progettazione delle opere pubbliche. Tale facoltà è esplicitamente prevista dall'art.1 - comma 460 - della legge 232/2016 modificato dall'art.1 bis del D.L. 148/2017 convertito in legge n. 172/2017;

L'equilibrio di parte capitale vede l'inserimento della quota del FPV in entrata solo per l'annualità 2018. E' stato verificato che l'importo iscritto in entrata del FPV per spese in conto capitale coincide con l'importo risultante dal rendiconto su capitoli con stanziamento per spese la cui esigibilità è stata differita all'esercizio 2018;

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

L'ente nell'elaborazione dello schema di bilancio ha costituito, per ogni singola annualità, il prospetto del FCDE, il quale è allegato allo stesso;

Dall'analisi dei dati finanziari è correttamente applicato il principio contabile 4/2, punto 3.3, modificato dall'art.1 comma 882 della legge 205/2017 ove, si stabilisce che l'accantonamento deve essere pari ad almeno il 75 per cento su anno 2018, l'85 per cento su anno 2019 e 95 per cento su anno 2020;

Le tipologie di entrata sulle quali è stato costituito il FCDE sono le seguenti:

- attività accertamento IMU
- TARI
- Trasporto scolastico
- Locazione edilizia residenziale pubblica
- Recupero spese condominiali
- Sanzioni codice della strada

Si rileva, in alcuni casi, che la percentuale di accantonamento è pari al 100 per cento del valore dei crediti che si presume si formeranno negli esercizi di riferimento garantendo, quindi, gli equilibri gestionali tendenziali;

Fondo Pluriennale Vincolato

Nello schema di bilancio è riportato nella parte entrata del bilancio, distinto per la parte destinata alla spesa corrente e in conto capitale il FPV;

E' stata verificata, per coerenza dei dati riportati nel bilancio, la correttezza della determinazione del fondo al termine dell'esercizio 2017;

A proposito dell'annualità 2019 e 2020 il FPV è attivato solo per le spese correnti e riguarda esclusivamente gli stanziamenti correlati al salario accessorio del personale dipendente;

L'utilizzo del FPV è stato correttamente ripreso nella determinazione della programmazione e previsione dell'esercizio 2018/2020 ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica (art.1, comma 466, legge 232/2016);

Programmazione degli investimenti

Si prende atto che lo schema di bilancio, nella parte riferita agli investimenti, risulta coerente con la programmazione triennale degli investimenti e con l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018, deliberato con atto della Giunta Comunale n. 218 del 13.10.2017.

Programmazione e gestione di cassa

Dall'esercizio finanziario 2016, riprendendo una caratteristica del bilancio presente negli anni 70/80 con il D.P.R. 421/1979, le previsioni di bilancio (di entrata e di spesa) sono definite in termini di competenza e di cassa. Ciò è dovuto all'applicazione del c.d. principio di competenza finanziaria potenziata che avvicina i due momenti della gestione;



La quantificazione dei flussi di cassa in entrata e uscita deve ispirarsi a principi di veridicità, di attendibilità, di congruità e di prudenza;

La nuova formulazione dell'art.162, comma 6, del TUEL prevede che il pareggio complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo deve garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Si rileva che nel primo anno di esercizio 2018 sono riportate le previsioni di cassa per le unità di voto sulle quali si deve esprimere il Consiglio Comunale;

La tabella riepilogativa allegata alla pag. 30 della nota di aggiornamento al DUP evidenzia una previsione di fondo di cassa al 31.12.2018 di euro 3.509.488,90.=

Il Collegio prende altresì atto che sono state assunte le seguenti deliberazioni, anche in materia tributaria, da considerarsi provvedimenti propedeutici:

- Giunta Comunale n. 275/2016, integrata con atto n. 7/2018 inerente al programma triennale del fabbisogno del personale;
- Giunta Comunale n. 10 in data 16.01.2018 di individuazione e destinazione della quota parte delle sanzioni al codice della strada (art. 208 - commi 1,4 e 5 del D.Lgs 285/1992);
- Giunta Comunale n. 9 in data 16.1.2018 inerente alla quantità e qualità delle aree e fabbricati da cedere in diritto di proprietà e superficie;
- Giunta Comunale n. 282 in data 28.12.2017 di determinazione della TOSAP per l'anno 2018;
- Giunta Comunale n. 283 in data 28.12.2017 di determinazione delle tariffe per l'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2018;
- Giunta Comunale n.6 in data 24.01.2017, integrata con atto della Giunta Comunale n. 9 del 23.03.2017 di approvazione elenco dei beni immobili suscettibili di dismissione e contestuale approvazione delle alienazioni per il triennio 2017/2019, ai sensi della legge n. 133/2008;

Riguardo all'Imposta Municipale Unica, istituita con l'art.1, comma 639, della legge 27.12.2013 n.147 e

addizionale comunale all'IRPEF, si rileva che la Giunta Comunale, nell'atto di approvazione dello schema di bilancio, ha tenuto conto nelle scelte di politica fiscale e tariffaria della norma di cui all'art.1, comma 26, della legge 208/2015, da ultimo modificata dall'art.1 comma 37 della legge 205/2017, la quale prevede la sospensione, anche per l'anno 2018, della possibilità di prevedere aumenti dei tributi;

Si prende atto che per ogni singola imposta sono confermati i valori di aliquote validi per l'anno 2017, con la precisazione della totale esenzione ai fini TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale (tranne quelle in categoria A1, A8 e A9)

in materia di TARI

Per quanto concerne la TARI si rileva che la tariffa proposta è rapportata al costo del servizio individuato nel piano economico finanziario e la previsione iscritta nel bilancio è finalizzata alla copertura integrale del costo del servizio.

in materia di ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

- determinare per l'anno d'imposta 2018, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF nella misura unica dello 0,70%;
- determinare per l'anno d'imposta 2018, l'esenzione dall'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per i contribuenti con reddito complessivo inferiore ad euro 12.000,00;

Il Collegio,

verificato

⇒ che il responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, con atto allegato alla delibera di Giunta Comunale, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;



rileva

Sulla base dello schema di bilancio adottato secondo la modulistica di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, il quale assume carattere autorizzatorio, che

1) nel Bilancio preventivo per l'esercizio 2018:

a) il pareggio finanziario complessivo è così previsto

ENTRATE	euro	14.444.021,59
SPESE	euro	14.444.021,59

b) l'equilibrio economico - finanziario è così previsto:

PARTE CORRENTE:

FPV per spese correnti	euro	148.125,98
ENTRATE TITOLO 1, 2, 3	euro	9.665.920,00
ENTRATE TITOLO 4 - contributi per rimborso mutui	Euro	19.400,00
SPESE CORRENTI	euro	9.773.845,98
Differenza	euro	59.600,00

Quota capitale amm.to mutui	euro	- 99.600,00
-----------------------------	------	-------------

Differenza totale	euro	- 40.000,00
--------------------------	-------------	--------------------

La differenza viene assicurata con la previsione di utilizzo di proventi di concessione edilizie così come previsto dall'art.1 comma 460 della legge 232/2016, da ultimo modificato dall'art.1 bis del D.L. 148/2017 convertito in legge 172/2017, finalizzate alla

copertura di spese di progettazione delle opere pubbliche.

PARTE IN CONTO CAPITALE:

SPESE IN C/CAPITALE	euro 1.859.315,61
----------------------------	--------------------------

Finanziate con:

FPV spese in conto capitale	euro 491.315,61
Rilascio concessioni edilizie, monetizzazioni	euro 475.000,00
Urbanizzazioni secondarie	euro 100.000,00
Prov. trasformazione diritti superficie in proprietà	euro 40.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	euro 30.000,00
Proventi da alienazioni	Euro 380.000,00
Contributo art.42 L.R. 12/2005	Euro 3.000,00
Escussione garanzia obblighi convenzionali	Euro 380.000,00
Totale	1.899.315,61
Differenza	+ 40.000,00

c) **l'equilibrio fra le entrate e le spese di servizi per conto di terzi** è così previsto:

ENTRATE TITOLO 9	euro 2.711.260,00
USCITE TITOLO 7	euro 2.711.260,00

2) nel Bilancio finanziario di previsione 2018-2020:

- a) le spese sono riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi.
- b) le spese in conto capitale sono finanziate senza fare ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2017.
- c) le previsioni di entrata e di spesa nel Bilancio esercizio finanziario 2018-2020 sono formulate tenendo conto in particolare:
 - delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
 - della programmazione triennale degli investimenti;



- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
 - della quantificazione degli effetti finanziari in merito all'ammortamento dei mutui.
- d)** l'importo degli interessi passivi iscritti nel Bilancio pluriennale rientra nei limiti percentuali della possibilità di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, (il dato è il seguente: 1,07% per l'anno 2018; 1,04% per l'anno 2019; 0,99% per l'anno 2020).
- e)** Il DUP, mediante la nota di aggiornamento, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio finanziario di previsione 2018-2020 conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, nello Statuto e nel Regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare:
- l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
 - la spesa è stata redatta per programmi e per progetti;
 - individua i responsabili dei programmi e dei progetti, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
 - motiva e spiega in maniera trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi fornendo adeguati elementi a dimostrazione della coerenza degli stessi con le previsioni annuali e pluriennali;
- f)** la Nota Integrativa, sottoscritta dal responsabile Area Risorse e Organizzazione allegata al bilancio, è stata redatta secondo le modalità previste dall'art.11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011. La stessa risponde in termini di contenuti e valutazioni a quanto prescritto dalla norma.
- g)** Il Piano degli Indicatori al bilancio di previsione risulta elaborato secondo i principi indicati dalla normativa;
- h)** Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'art.21 comma 6 del D.Lgs 50/2016;

i) che sulla base dei nuovi parametri adottati con il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, per il triennio 2013-2015 a norma dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, applicati sul rendiconto 2015, **il Comune non risulta strutturalmente deficitario** e pertanto non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima al 36 per cento dei servizi a domanda individuale;

prende atto

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE TRIBUTARIE

Il DUP, con la relativa nota di aggiornamento e la Nota Integrativa, richiamano, in modo puntuale, gli aspetti normativi che hanno interessato l'introduzione nel sistema tributario degli Enti locali dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C) la quale si compone dell'I.M.U., di natura patrimoniale, della T.A.S.I. riferita ai servizi indivisibili e della T.A.R.I. destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il Collegio ha potuto rilevare, dall'analisi degli schemi degli atti deliberativi propedeutici all'adozione del bilancio di previsione, tutti gli elementi contabili che sono stati presi a riferimento per quantificare le previsioni finanziarie inserite nei documenti di programmazione per ogni singolo elemento dell'Imposta Unica Comunale.

Il Collegio ritiene le previsioni congrue e coerenti con l'impianto normativo e regolamentare proposto dall'Ente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo posto in essere dal Servizio Tributi, riferito all'I.C.I., all'I.M.U., ed alla TARES è in linea con quanto avvenuto degli anni scorsi.



ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Ente, nella delibera di approvazione dello schema di Bilancio di previsione, propone di confermare per l'anno 2018 l'aliquota di compartecipazione nella misura unica dello 0,70% con esenzione per i contribuenti con reddito complessivo inferiore ad euro 12.500,00.

Il gettito previsto per tale addizionale è pari ad euro 1.830.000,00= per l'anno 2018 e tale previsione viene meglio specificata nella Nota Integrativa prima citata.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Comune con atto della Giunta Comunale n. 283 in data 28.12.2017 ha deliberato le tariffe valide per l'anno 2018, confermate nella stessa misura dell'anno 2017.

Il gettito previsto, sia per l'imposta comunale sulla pubblicità e sia per il diritto sulle pubbliche affissioni, è stato quantificato sulla base degli accertamenti risultanti per l'anno 2017.

TOSAP

Il Comune non si è avvalso della facoltà di istituire, in alternativa, il canone per l'occupazione spazi.

Pertanto, con atto di Giunta Comunale n. 282 in data 28.12.2017, ha deliberato le tariffe valide per l'anno 2018, che hanno confermato quelle dell'anno precedente. Il gettito previsto in euro 110.000,00 si ritiene congruo.

TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

La Nota Integrativa affronta in modo puntuale la criticità di determinazione del fondo.

Risultano elaborati in modo coerente con la normativa e con i dati desunti dal sito ufficiale del Ministero dell'Interno gli importi iscritti nel bilancio che tengono conto, altresì, della compensazione derivante dall'abolizione della TASI sull'abitazione principale come meglio evidenziato in precedenza.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2018. La previsione di entrata, riferita alla tipologia 100 categoria 3 è di complessive euro 292.260,00.

UTILI DA AZIENDE SPECIALI - SOCIETA' PARTECIPATE

Sono previste, prudenzialmente, entrate a tale titolo per euro 1.000,00 in linea con lo storico degli anni scorso;

SPESE CORRENTI

SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2018 tiene conto della programmazione del fabbisogno, nonché:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dal 01.01.2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 quater, della Legge 296/2006;

Inoltre:

- il Collegio ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della Legge n. 449/1997.
- gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2018 al 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.1 comma 236 della legge 208/2015, tenuto conto del personale assumibile;



- il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2018 al 2020 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2015, come disposto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015.

Il Collegio

raccomanda

- 1) una scrupolosa e costante verifica delle entrate correnti inerenti i tributi, per le quali, pur essendo complessivamente attendibili e congrue le previsioni, il Collegio ritiene indispensabile una particolare prudenza;
- 2) l'istituzione di un idoneo sistema informativo finalizzato alla rilevazione dei rapporti finanziari tra il Comune e le società partecipate (direttamente ed indirettamente), atto a monitorare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa nonché il rispetto delle norme di Legge sui vincoli della finanza pubblica delle predette società a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

considerato

- lo schema di Bilancio e i documenti allegati conformi alle norme e ai Principi contabili e finanziari previsti, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;
- congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - ⇒ delle risultanze assestate per l'anno 2017;
 - ⇒ della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n 267/2000 per il Bilancio dell'esercizio 2017;
 - ⇒ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;

- ⇒ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- ⇒ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ⇒ da ogni ulteriore elemento fornito dal responsabile del servizio finanziario in occasione della predisposizione ed esame del Bilancio previsionale.
- la previsione di spesa per investimenti coerente ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica;

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio dei Revisori dei conti, tenuto conto della legislazione oggi vigente,

esprime parere favorevole

sulla proposta di Bilancio finanziario di previsione 2018-2020.

Ringrazia il personale dei Servizi finanziari per il puntuale impegno e la collaborazione prestata;

invita

l'Amministrazione Comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai Consiglieri per la discussione e l'approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2018-2020.

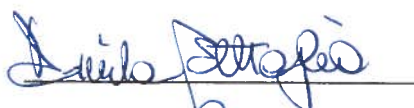
Besana in Brianza, 06 FEB, 2018

**Il Collegio dei
Revisori dei conti**

Dr. Enrico Facchetti
Presidente

assente giustificato

Dott.ssa Danila Battaglia
Componente



Rag. Claudio Quadranti
Componente

